

Regolamento interno scuola dell'infanzia

PREMESSA

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola, e costituisce parte del patto educativo tra scuola e famiglia.

La scuola dell'infanzia si propone come luogo di incontro, partecipazione e collaborazione con le famiglie e come spazio di impegno educativo per adulti e bambini. Riteniamo quindi opportuno motivare la scelte fatte, sollecitando ogni famiglia ad attenersi a quanto segue per favorire il buon andamento della scuola.

ART.1 – ORARIO DELLA SCUOLA

- a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.
- b) L'entrata al mattino è consentita dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
L'uscita dopo pranzo è prevista alle ore 12.45; l'uscita pomeridiana dalle ore 15.30 alle ore 16.00.
- c) Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa).
- d) Si raccomanda la puntualità e il rispetto dell'orario. In caso di ritardi continui, si provvederà al richiamo verbale e successivamente al richiamo scritto, segnalando la situazione al Presidente.
- e) Non sono consentite entrate / uscite fuori dagli orari previsti.

ART.2 – ISCRIZIONE E RETTA SCOLASTICA

- a) Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge.
- b) Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti. Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26.
Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni (DPR 81 del 2009).
- c) La domanda di iscrizione deve essere presentata entro i termini di legge di ogni anno versando la relativa quota.
- d) All'atto dell'iscrizione la scuola consegna la sintesi del PTOF e il regolamento, che i genitori sono tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.
- e) Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre.
Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Tale possibilità è subordinata ai criteri del punto f) e alle seguenti condizioni previste dal Regolamento (DPR 89 del 2009):

- disponibilità dei posti;
 - disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.
- f) I criteri per la formazione delle graduatorie d'iscrizione sono i seguenti:
1. I bambini e le bambine che compiono 3 anni entro dicembre dell'anno scolastico di iscrizione (es: nell'a.s. 2018-19, entro dicembre 2018), e tra questi, in ordine:
 - I fratelli o le sorelle di un bambino frequentante lo stesso anno d'iscrizione
 - I residenti a Forette
 - I residenti a Vigasio e Castel d'Azzano
 - I residenti in altri comuni;
 2. I bambini e le bambine che compiono 3 anni da gennaio a marzo dell'anno scolastico d'iscrizione (es: nell'a.s. 2018-19, da gennaio a marzo 2019), in ordine di data di nascita;
 3. I bambini e le bambine che compiono 3 anni nel mese di aprile dell'anno scolastico d'iscrizione (es: nell'a.s. 2018-19, dal 1° al 30 aprile 2019) con inserimento a scuola a gennaio dell'anno scolastico d'iscrizione (es: nell'a.s. 2018-19, a gennaio 2019).
- g) L'iscrizione viene confermata con il versamento della quota d'iscrizione, la quale, come da regolamento FISM, non verrà rimborsata in caso di ritiro.
- h) Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico, come da regolamento FISM.
- i) La frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta entro il giorno 10 di ogni mese, tramite bonifico bancario per rendere poi possibile la detrazione fiscale da parte delle famiglie.
- j) Qualora non venga versata regolarmente la retta, si provvederà ad informare la famiglia con avvisi verbali; se la situazione non dovesse cambiare, si passerà all'avviso scritto. Nel momento in cui, dopo relativi avvisi verbali e scritti, le rette non fossero ancora versate dalla famiglia in questione, come da regolamento FISM la scuola si riserva la facoltà di non ammettere a scuola il/la bambino/a.
- k) Il contributo è dovuto per intero se il bambino frequenta più di dieci giorni mensili, in caso di frequenza inferiore il contributo è ridotto come comunicato annualmente dal comitato di gestione.
- l) La scuola dell'infanzia non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di gestione.

ART.3 – SALUTE DEL BAMBINO

- a) La scuola è inserita dall'ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.
- b) Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza (farmaci salva - vita), preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco: l'inderogabilità della somministrazione, il nome, i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

- c) In caso di affezione da pidocchi o altra malattia infettiva (congiuntivite, varicella...), il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare la specifica cura ed avvertire tempestivamente le insegnanti.
- d) È previsto l'allontanamento da scuola in caso di febbre, diarrea o sospetto di malattia infettiva. I genitori sono contattati e sono tenuti a provvedere al ritiro del bambino. In aggiunta, anche in caso di tutta la sintomatologia prevista dal protocollo COVID.
- e) In caso di assenza:
- per malattia superiore a 3 giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) e quindi rientro a scuola il 4° giorno, il bambino è riammesso alla frequenza della scuola solo su presentazione di certificato medico che ne attestata l'avvenuta guarigione
- per malattia inferiore ai 3 giorni, il bambino è riammesso alla frequenza previa presentazione del modulo di autocertificazione
- per altri motivi (viaggi, famiglia...), sul sito della scuola è presente un modulo di comunicazione da consegnare all'insegnante di riferimento prima dell'assenza.
- f) Il pranzo completo è servito dalla scuola; il menù è approvato dall'ULSS e esposto quotidianamente all'ingresso. In caso di intolleranze / allergie alimentari i genitori sono tenuti a presentare la certificazione medica, sulla base della quale verrà assicurato un menù specifico (anche in caso di motivi religiosi). Per altre esigenze alimentari (vegan etc) non è assicurato un menù specifico: ogni singolo caso sarà valutato dal Comitato di gestione.
- g) **Per ogni ulteriore spiegazione, si rimanda al protocollo COVID e al Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020.**

ART.4 – SICUREZZA DEI MINORI

- a) All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente al personale scolastico.
- b) I genitori devono comunicare alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità e compilando la delega. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari. Non saranno consegnati i bambini senza apposita delega.
- c) I genitori devono inoltre impegnarsi a sostare negli spazi della scuola, nell'orario di ingresso e di uscita, il tempo strettamente necessario.
- d) La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito va inoltrata tramite la scuola.
- e) I genitori devono assicurarsi che il bambino non porti nell'ambiente scolastico nessun oggetto proveniente da casa, soprattutto oggetti pericolosi che possono essere ingeriti tra i quali: cibi, bevande, caramelle (pericoloso in caso di intolleranze / allergie), oggetti piccoli (monete, giocattoli, perline, bottoni...) o con parti staccabili, burro-cacao, creme, spray, bracciali, collane, anelli, orologi...Tali oggetti non possono essere lasciati nelle tasche della giacca o del grembiule e nemmeno negli armadietti, in quanto i bambini sono liberi di accedervi.
- f) **Per ogni ulteriore spiegazione, si rimanda al protocollo COVID.**

ART.5 - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

- a) Per la frequenza nella nostra scuola sono richiesti
- grembiolino (munito di nome e cognome, riposto nell'armadietto e consegnato a casa il venerdì);
 - borraccia personale (munita di nome e cognome, quotidianamente riconsegnata a casa);

- un cambio completo (mutandine, calze, pantaloni, canottiera, maglietta / t-shirt, asciugamano) da lasciare in un sacchetto di stoffa nell'armadietto (adeguato alla stagione e munito di nome cognome su ogni indumento);
- un cappellino per il sole e una felpa con cerniera da lasciare nell'armadietto (tutto munito di nome e cognome);
- un asciugamano da spiaggia da bambino per il relax pomeridiano (munito di nome e cognome, consegnato a casa il venerdì);
- 1 confezione di bicchieri di plastica;
- 1 confezione di fazzoletti di carta;
- 1 confezione di salviette;
- 3 confezioni di asciugamani di carta usa e getta;
- pannolini (per chi li usa).

I bambini e le bambine nella nostra scuola indossano all'interno dell'edificio le ciabattine e per uscire in giardino gli stivali. Dovranno quindi essere lasciati a scuola negli appositi armadietti:

- un paio di ciabattine (consigliamo tipo crocs o pantofole con suola di gomma)
 - un paio di stivali da pioggia.
- b) Si consiglia di vestire i bambini con indumenti adatti alla stagione e comodi per la svestizione in caso di bisogno e per favorire l'autonomia del bambino. Le calzature devono essere comode, con il velcro per agevolare l'autonomia.

ART.6 - ORGANICO DELLA SCUOLA

- a) La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.
- b) Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

Art.7 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA (ORGANI COLLEGIALI)

- a) L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante (personale della scuola e genitori) opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.
- b) È importante che i genitori partecipino alla vita scolastica, attraverso gli incontri proposti e i colloqui individuali. Le insegnanti sono disponibili a ulteriori colloqui se richiesta dei genitori, in data e orario da stabilire con l'insegnante di riferimento.
- c) Gli avvisi per le famiglie sono comunicati attraverso diverse modalità (bacheca all'ingresso della scuola, avviso cartaceo, pagina facebook, sito web, gruppi whatsapp), a seconda della tipologia della comunicazione e per raggiungere tutte le famiglie. I genitori sono tenuti a prenderne visione.
- d) Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE e CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.

ART.8 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

- a) L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.
- b) L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogni volta che specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti. La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.
- c) L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.
- d) Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

ART.9 - COMITATO DI GESTIONE

- a) Il Comitato di gestione è composto da: Presidente, Vice-presidente (come da statuto il parroco pro-tempore), Segretario-tesoriere, Segretario amministrativo e coordinatore pedagogico.
- b) I compiti del comitato di gestione sono, tra gli altri: provvedere alla gestione amministrativa; deliberare i regolamenti interni; deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni; coordinare il piano di lavoro didattico-educativo; promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia; compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea.

ART. 10. - COLLEGIO DOCENTI

- a) Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.
- b) Il collegio dei docenti: cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica; formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola; esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile inclusione; predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.
- c) Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Per ogni incontro viene redatto sintetico verbale.

ART.11 - CONSIGLIO DI SEZIONE

- a) Il consiglio di sezione è formato dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e dall'insegnante di riferimento. Le insegnanti condividono le esperienze proposte ai bambini durante l'anno scolastico e le scelte didattiche.
- b) I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo.
- c) Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

ART.12 – CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

- a) Il Consiglio di Intersezione è composto dalla coordinatrice, dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

- b) Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e dura in carica un anno.

ART.13 – RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

- a) Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona.
- b) Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012".
- c) La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

ART.14 – VOLONTARIATO

La scuola dell'infanzia si avvale di personale volontario, anche insegnante, regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro" della FISM di Verona, per espletare i propri servizi, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza...

ART.15 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale docente è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

ART.16 - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 24.08.2020.